

**Incontri Salvataggio congiunto** La collaborazione professionale tra l'equipaggio della Rega, la polizia e il servizio di soccorso terrestre permette di portare aiuto a una bambina. **8**

**Orizzonti Doppio aiuto** Due sostenitori della Rega vengono rimpatriati dal Sud della Francia a bordo dello stesso jet ambulanza. **24**

## Pronti al decollo

I jet della Rega rimpatriano pazienti da tutto il mondo. Apriamo le porte dell'hangar per mostrarvi cosa succede dietro le quinte. **18**





**In collaborazione:** un'operazione di soccorso della Rega su tre coinvolge anche partner d'intervento come i pattugliatori delle piste, i servizi di salvataggio o i soccorritori alpini del Club Alpino Svizzero CAS.

# «Così sapete cosa facciamo»



Karin Hörhager  
Caporedattrice

## **Cara lettrice, caro lettore**

Recentemente, mentre accompagnavo l'equipaggio della nostra base operativa di Zurigo su un volo di trasferimento da un ospedale all'altro, un paziente gravemente malato in terapia intensiva ci ha salutati con un sorriso. Rivolgendo lo sguardo verso di me e il nostro pilota, ha aggiunto: «Vi conosco». Vedendo

il nostro stupore, ha indicato il Magazine della Rega appoggiato sul suo tavolino. Ci aveva riconosciuti dalle foto sulla rivista! Nei giorni precedenti, aveva letto varie volte gli articoli proposti, che aveva apprezzato e gli avevano dato forza in un momento difficile.

Questo incontro mi ha toccato profondamente e mi ha dato gioia. Mi conferma che con la nostra rivista otteniamo più di quanto ci siamo prefissati di fare. Perché, in primo luogo, desideriamo tenervi informati, facendo anche un po' di pubblicità per una buona causa, in modo che, come sostenitrici e sostenitori, sappiate perché state appoggiando il nostro lavoro. Mi ha fatto davvero molto piacere avere la conferma che la nostra rivista riesce anche a motivare le persone in momenti difficili.

Anche questa volta vi portiamo alla scoperta del mondo Rega. Al centro di questo numero, vi mostriamo dove sono stazionati i nostri jet ambulanza e cosa serve per rimpatriare persone gravemente malate o ferite. Alle pagine 13 - 15 vi spieghiamo perché la Rega investe molto nella collaborazione con i suoi partner.

Vi auguro una buona lettura e un periodo dell'Avvento all'insegna della serenità!

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'KH'.



18

Alla scoperta dell'hangar  
al Rega-Center



13

Scambio con i partner  
d'intervento

Il Magazine della Rega 1414 | n° 97,  
novembre 2021 | Esce due volte  
all'anno | Tiratura totale 1,9 mio.

**Editrice**

Guardia aerea svizzera di soccorso  
Rega  
Casella postale 1414  
8058 Zurigo aeroporto  
www.rega.ch  
Conto postale 80-637-5

**Consiglio di fondazione**

Michael Hobmeier\*, presidente,  
Bäch | Christian Kern\*, Prof. Dr.  
med., vicepresidente, Ginevra |  
Patrizia Pesenti\*, Zollikon |  
Gabi Huber\*, Dr. iur., Altdorf |  
Josef Meier\*, Wettingen |  
Heidi Hanselmann, Walenstadt |  
Thomas P. Emmerich, Riehen |

Marco Maggiorini, Prof. Dr. med.,  
Schindellegi | Adrian Amstutz,  
Schwanden (BE) | Franz Stämpfli,  
Innerschönenfeld | Gerold Biner,  
Zermatt | Thomas Holderegger,  
Waldstatt | Markus Furrer, Prof.  
Dr. med., Felsberg | Paul Hälgl,  
Dr. sc. techn., Wollerau | Thomas  
von Wyl, Dr. med., Unterseen  
(\* = membro del comitato)

**Direzione**

Ernst Kohler, CEO/presidente |  
Roland Albrecht, PD Dr. med.,  
primario | Andreas Lüthi, capo  
finanze | Karin Hörhager,  
comunicazione e sostenitori |  
Heinz Leibundgut, procedure e  
istruzione elicottero | Urs Nagel,  
operazioni jet | Philipp Simmen,  
operazioni elicottero

**Redazione**

Karin Hörhager, caporedattrice |  
Karin Zahner, responsabile  
editoriale | Maria Betschart | Mathias  
Gehrig, responsabile immagini |  
Federica Mauri | Wanda Pfeifer |  
Adrian Schindler | Jérôme Zaugg |  
Corina Zellweger | Petra Imhof

**Collaborazione**

Alda Viviani, Bellinzona | Simonetta  
Mauri, Massagno

**Foto**

Meret Wettstein (p. 1) | Andrea  
Badrutt (p. 2) | Adrian Schindler  
(p. 8-12, 16) | Olivier Born (p. 5, 22) |  
Severin Leber (p. 6) | Reiser  
Simulation and Training (p. 6) |  
mad (p. 6) | Corina Zellweger (p. 7) |  
Stefan Weiss (p. 4, 13-15) |

Tom Lüthi (p. 21) | Mathias Gehrig  
(p. 4, 24-27) | Stéphane Berger (p. 28)

**Ideazione/grafica/prestampa**

Source Associates AG, Zurigo

**Produzione**

tutto fatto, Zurigo

**Stampa**

Swissprinters, Zofingen



La riproduzione è consentita solo  
indicando la fonte.



22

Beat Rohrbach, capo del soccorso su pista, parla della collaborazione con la Rega



**Sapere** segnala approfondimenti del tema trattato.



**Online** Seguendo il link indicato trovate informazioni supplementari o una sorpresa visiva.



**Approfondimenti** a complemento del tema trattato, da non perdere.

- Visitateci online:  
[www.rega.ch](http://www.rega.ch)  
[www.facebook.com/regal414](https://www.facebook.com/regal414)  
[www.instagram.com/rega\\_offiziell](https://www.instagram.com/rega_offiziell)

6 **Take off** per il mondo della Rega.

## Incontri

- 8 **Sostegno reciproco:** dopo un incidente stradale, i soccorritori uniscono le forze per prendersi cura di una bimba.
- 13 **24 ore Rega con Patrick Sieber,** che promuove la collaborazione con i partner d'intervento attraverso corsi di formazione pratica.
- 16 **In missione senza carta:** i medici d'urgenza della Rega registrano ogni fase del trattamento in forma digitale.
- 18 **Sotto la lente:** la «casa» dei jet Rega all'aeroporto di Zurigo.
- 21 **L'opinione:** sul perché la digitalizzazione richiede un orientamento chiaro.

5

## Orizzonti

- 22 **Dialogando:** Beat Rohrbach, capo del soccorso su pista di Lenk, ci spiega l'importanza della Rega come partner.
- 24 **Un jet, due pazienti:** durante il volo di rimpatrio con il jet ambulanza, l'equipaggio della Rega assiste due persone.
- 28 **Rapporto d'intervento:** la Rega salva una cercatrice di funghi scivolata nel bosco.
- 29 **Giochi Rega** per vincere bei premi giocando, divertendosi e usando la testa.

## Navigazione

- 30 **Sapere** come ci si prepara al meglio per le escursioni sulla neve.
- 33 **Shop Rega:** scoprite l'intero assortimento degli amati articoli Rega.

# Take off

In breve

## #SEMPREPRESENTI: campagna congiunta delle organizzazioni d'intervento e di salvataggio

Con l'hashtag #SEMPREPRESENTI, quest'autunno prende avvio una campagna nazionale con e per le organizzazioni svizzere d'intervento e salvataggio. Ne fa parte anche la Rega, che sostiene la campagna volta a sensibilizzare la popolazione sul lavoro delle forze d'intervento e dei servizi di soccorso. Il progetto nasce dall'iniziativa dell'associazione non profit «helfen helfen», che s'impegna a favore di un maggior rispetto e una maggiore accettazione sociale per il lavoro delle organizzazioni partner e di pronto intervento.

► Informazioni sulla campagna su [www.semrepresenti.ch](http://www.semrepresenti.ch)



## Un nuovo simulatore per diversi tipi d'elicottero

La Rega acquista un nuovo simulatore per elicotteri che, grazie alla cabina di pilotaggio intercambiabile, può essere usato per diversi tipi d'elicottero. Al momento il simulatore è equipaggiato con il cockpit dell'AW169-FIPS, il futuro elicottero Rega in grado di volare con qualsiasi tempo. L'entrata in funzione è prevista per la metà del 2023. Gli equipaggi ben addestrati costituiscono la base per effettuare voli di salvataggio in tutta sicurezza e con successo: nel simulatore i piloti esercitano procedure d'emergenza e situazioni che nella realtà sarebbero impossibili o molto difficili da mettere in pratica. E in missione ciò va a beneficio non solo degli equipaggi, ma anche dei pazienti.



## Nuovo orologio Oris in edizione limitata creato con la Rega

Il terzo orologio in onore della Rega, realizzato in edizione limitata dal fabbricante di orologi svizzero Oris, è stato creato in stretta collaborazione con i dipendenti della Rega dei settori dell'aviazione, della medicina e dell'ingegneria. Oltre a funzioni come un secondo fuso orario e un pulsometro, Oris ha realizzato un fondello diverso per ognuno dei 18 elicotteri di soccorso e dei tre jet ambulanza della Rega, limitando l'edizione a 100 esemplari per ogni aeromobile.

► Informazioni su [www.oris.ch/regalimitededition](http://www.oris.ch/regalimitededition)

## Un premio per il salvataggio dal Seealpsee ghiacciato

Alla fine di marzo, l'equipaggio Rega della base di Mollis ha salvato in extremis due uomini caduti nelle gelide acque del Seealpsee (AI) mentre stavano sciando sulla superficie ghiacciata del laghetto. Il medico d'urgenza è stato calato con l'argano al loro fianco, recuperandoli dall'acqua uno dopo l'altro. L'intervento è stato filmato da testimoni oculari. Avendo saputo dell'accaduto anche grazie al video, il Consiglio Cristoforo della Società Svizzera di Salvataggio SSS ha conferito all'equipaggio un certificato d'onore e una medaglia per il loro intervento. Con questo riconoscimento, il Consiglio Cristoforo premia il coraggio dei soccorritori che salvano dall'acqua persone in situazioni critiche.

► Trovate un video della missione su [www.rega.ch/seealpsee](http://www.rega.ch/seealpsee)



## Salvataggi di classe – il nostro impegno per i primi soccorsi a scuola



Con il programma «Salvataggi di classe», lanciato quest'anno dalla Federazione svizzera dei samaritani (FSS) e dalla Rega, la Guardia aerea svizzera di soccorso prosegue il suo impegno per i primi soccorsi nelle scuole. L'obiettivo del programma è sensibilizzare gli alunni dai 12 anni sul tema

dei primi soccorsi, fornire loro le necessarie conoscenze di base sulle misure di primo soccorso e motivarli ad agire, all'insegna del principio «Solo non fare nulla è sbagliato!». A tale scopo, in stretta collaborazione con la Rega, l'FSS ha sviluppato tre unità didattiche, messe a disposizione degli insegnanti come eBook. Il lancio è stato un successo: finora hanno già completato le unità didattiche più di 100 classi, con oltre 1'300 alunni, trattando il tema dei primi soccorsi a lezione.

► Informazioni su [www.samaritani.ch/salvataggi-di-classe](http://www.samaritani.ch/salvataggi-di-classe)



## Ottime prospettive per il 2022

Anche quest'anno, durante le missioni della Rega in Svizzera e all'estero, i nostri collaboratori hanno immortalato per voi momenti e scenari indimenticabili. Il calendario da parete vi accompagna in un viaggio nel lavoro quotidiano della Rega.

► Ordinanze nello Shop Rega da pagina 33 o su [www.rega.ch/shop](http://www.rega.ch/shop)

## I numeri di questa edizione

# 2'500

persone lavorano per i servizi piste e soccorso delle località sciistiche svizzere.

# 21

sono gli aeromobili per il trasporto dei pazienti gestiti dalla Rega: 18 elicotteri di salvataggio e tre jet ambulanza.

# 6'000

persone sono istruite ogni anno dal team Formazione dei partner.

# Mano nella mano per Delilah

**Una bambina viene investita da un furgone ad Amriswil. La polizia, il servizio di soccorso e l'equipaggio della Rega lavorano mano nella mano per assistere al meglio la piccola paziente.**





Santhur 0210

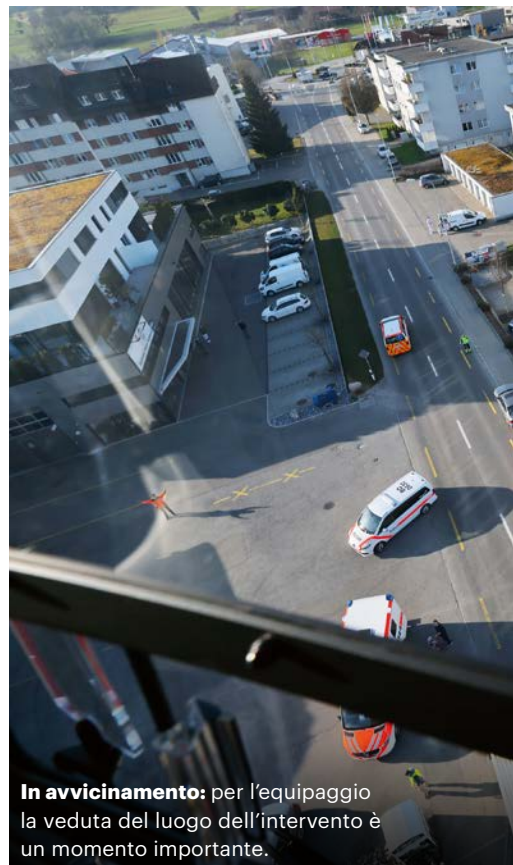
La prima impressione dall'alto è importante e può anche fornire informazioni su possibili lesioni.

Sul piazzale asfaltato di un edificio industriale ad Amriswil, in Turgovia, c'è un agente di polizia con la giacca arancione fluorescente. Guardando il cielo blu, allunga entrambe le braccia verso l'alto, formando una «Y», il segnale che sta per «Sì, ho bisogno d'aiuto». Il rumore dei rotori annuncia l'arrivo di Rega 7. Poco dopo, si scorge l'elicottero di soccorso rosso della base di San Gallo che si sta avvicinando a gran velocità al luogo dell'intervento. Facendo le segnalazioni, l'agente di polizia indica al pilota un possibile luogo d'atterraggio.

#### Atterraggio ad Amriswil

Nel cockpit sono seduti il pilota Dominik Tanner e il paramedico Christian Manser, alla sua sinistra. «Agente di polizia in posizione ore 11, pare ci sia abbastanza spazio per l'atterraggio», esclama Manser. Entrambi sono concentrati. Tanner vira verso destra, sopra il luogo dell'intervento, già ben visibile per la presenza delle auto della polizia e dell'ambulanza. Durante la virata, l'elicottero s'inclina verso destra, permettendo di vedere chiaramente la scena a

terra. Per l'equipaggio è un momento importante: da un lato, deve identificare possibili ostacoli e pericoli intorno al posto che l'agente di polizia ha scelto come luogo d'atterraggio. Nelle vicinanze sono presenti linee elettriche o cavi? Ci sono oggetti, come tende da sole o teloni, che la forte corrente d'aria generata dall'elicottero potrebbe spazzar via durante l'atterraggio? Dall'altro, la vista dall'alto può fornire informazioni sulla dinamica dell'incidente, come spiega

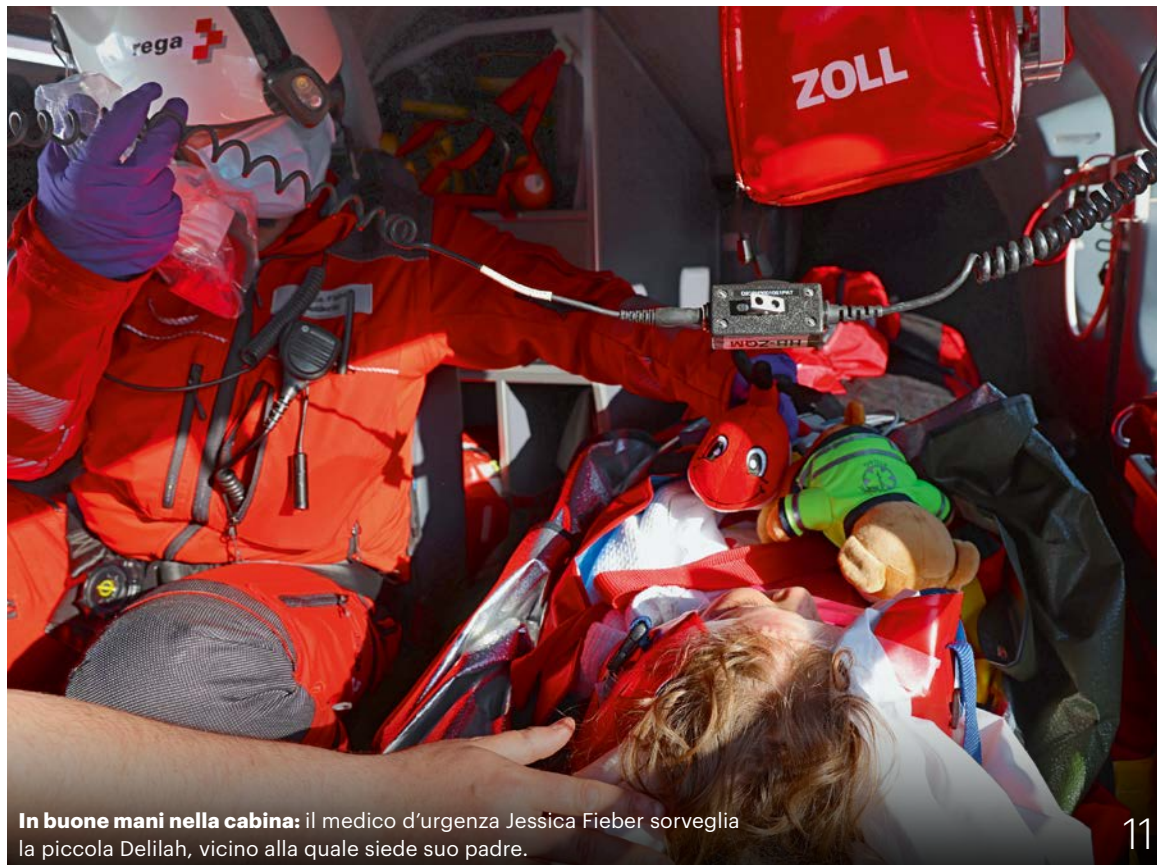


**In avvicinamento:** per l'equipaggio la veduta del luogo dell'intervento è un momento importante.

## S Coordinamento con i partner d'intervento

Oltre a mobilitare l'equipaggio d'elicottero idoneo più vicino tenendo conto di tutti gli interventi in corso, la centrale operativa della Rega sostiene anche l'equipaggio durante la missione. In questo, il coordinamento svolto dai capi intervento della Rega con i partner d'intervento, come ad esempio la polizia, i servizi di salvataggio, i pompieri, i servizi di soccorso su pista o i soccorritori alpini del Club Alpino Svizzero CAS, è un compito importante. Tramite la rete radio della Rega, possono anche contattare l'equipaggio d'elicottero in qualsiasi momento del volo, per informarlo sul supporto e sui partner d'intervento a terra. Grazie al coordinamento dei capi intervento dietro le quinte, l'equipaggio può concentrarsi appieno sui suoi compiti e i partner d'intervento possono sempre contare su un interlocutore nella centrale operativa della Rega.





**In buone mani nella cabina:** il medico d'urgenza Jessica Fieber sorveglia la piccola Delilah, vicino alla quale siede suo padre.

il medico d'urgenza Jessica Fieber, seduta in fondo alla cabina. «Dove si trova la paziente? Ci sono segni di possibili lesioni? La prima impressione dall'alto è molto importante, per questo durante l'avvicinamento guardo sempre fuori dal finestrino.»

#### **Presa a carico della paziente nell'ambulanza**

Dopo l'atterraggio, l'equipaggio lavora in modo rapido e concentrato. Jessica Fieber prende l'apposito zaino dall'elicottero di soccorso e corre verso l'ambulanza, all'interno della quale due paramedici e un medico d'urgenza si stanno già occupando di Delilah, la bimba di sei anni gravemente ferita. Con domande semplici, Jessica Fieber prende contatto con la paziente, mentre i suoi colleghi la informano sulle misure già prese e sui medicinali somministrati. La diagnosi iniziale: un'anca rotta e possibili lesioni interne. «È importante che io mi faccia un quadro personale delle condizioni della paziente. Anche perché sono responsabile dal momento della presa a carico fino a quando consegno la paziente ai medici dell'ospedale.» Il servizio di soccorso ha fatto intervenire la Rega per trasportare la piccola Delilah all'Ospedale pediatrico di San Gallo nel modo più rapido e delicato possibile.

#### **Preparativi per il volo verso l'ospedale**

Nel frattempo, Dominik Tanner e Christian Manser preparano tutto il resto per il volo verso l'ospedale. Tanner comunica telefonicamente l'ospedale di destinazione e l'ora d'arrivo prevista alla centrale operativa della Rega e trasmette i dati personali della paziente, in modo che il capo intervento possa annunciarla all'ospedale. Manser estrae dall'elicottero la barella su rotelle. Poco dopo, l'equipaggio della Rega, gli agenti di polizia e i paramedici affrontano assieme il trasferimento della bimba sulla barella della Rega. Le procedure si svolgono senza problemi e tutti sanno cosa fare.

#### **L'unione fa la forza**

Che si tratti dei servizi di soccorso terrestre, della polizia, dei pompieri, o, in inverno, dei servizi di soccorso su pista, tutti i partner d'intervento collaborano per aiutare un paziente nel modo più rapido e migliore possibile. L'equipaggio della Rega fa parte della catena di salvataggio, che inizia con il primo soccorritore e termina dopo la consegna del paziente all'ospedale. «Per la collaborazione è fondamentale che l'assegnazione dei compiti sia chiara e ognuno sappia cosa stanno facendo gli altri», spiega Dominik Tanner. Durante gli interventi ►



12 **Con cura verso l'ospedale:** dopo un breve volo, Delilah è già all'Ospedale pediatrico di San Gallo.

negli agglomerati urbani, come quello per Delilah, sono ad esempio di grande aiuto gli agenti di polizia: «Cercano un luogo d'atterraggio adatto, bloccano ad esempio una strada e ci fanno le segnalazioni sul posto. Siamo in contatto via radio e possiamo sempre comunicare tra di noi», spiega Tanner. Poter contare su altri partner d'intervento sul posto significa avere un aiuto in più. Può succedere che i pompieri o gli agenti di polizia locali diano una mano a trasportare un paziente fino all'elicottero, nel caso in cui dovesse atterrare un po' più lontano.

#### **Promuovere la collaborazione**

Affinché la collaborazione tra gli equipaggi della Rega e i loro partner d'intervento funzioni senza problemi, la Rega investe molto nella formazione congiunta, di cui è responsabile il suo settore Formazione dei partner (maggiori informazioni alle pagine 13-15). La buona collaborazione tra le varie organizzazioni d'intervento è favorita anche dall'esperienza professionale dei membri degli equipaggi della Rega. Per diversi anni, prima di lavorare per la Rega, il paramedico Christian Manser ha ad esempio operato per il servizio ambulanza: «Per esperienza personale, so cos'è importante per i servizi di soccorso terrestre e quale materiale

hanno a disposizione. E questo mi aiuta nella collaborazione quotidiana».

#### **Fortuna nella sfortuna**

Ad Amriswil, i rotori dell'elicottero della Rega iniziano a girare. Mentre l'elicottero decolla, l'agente di polizia con la giacca arancione fluorescente controlla che nessuno s'avvicini. In cabina, Jessica Fieber appoggia delicatamente un elicottero Rega di peluche sul petto della giovane paziente, indicando le pale del rotore: «Guarda, ora lassù cominciano a girare». Accanto a lei è seduto il papà della bimba. Adagiata sul materasso pneumatico rosso, Delilah è calma e ben protetta. Dopo un breve volo, Jessica Fieber consegna la bambina ai medici che la stanno aspettando all'Ospedale pediatrico di San Gallo. Fa un riassunto di quanto successo, della diagnosi iniziale e dei farmaci somministrati. Prima di ripartire, stringe la mano di Delilah, augurandole buona guarigione. Più tardi si saprà che la piccola è stata fortunata. Ha rotto l'anca e deve restare in ospedale per diverse settimane, ma il grande zaino per la scuola e la giacca imbottita l'hanno un po' protetta, evitandole così lesioni interne più gravi.

*Adrian Schindler*

**La Rega  
investe nella  
collaborazione  
con i suoi  
partner  
d'intervento.**

# 24 ore Rega

Patrick Sieber, 41 anni, responsabile della formazione dei partner

**La collaborazione tra gli equipaggi della Rega e i loro partner d'intervento in caso d'emergenza funziona molto bene. E non è una coincidenza. Patrick Sieber e il suo team la promuovono con corsi pratici e di perfezionamento per le organizzazioni partner e di pronto intervento.**

Che siano agenti di polizia, pompieri, collaboratori dei servizi di soccorso o pattugliatori delle piste, tutti hanno regolarmente a che fare con la Rega. In caso d'emergenza, affiancano ad esempio l'equipaggio d'elicottero cercando un luogo adatto per l'atterraggio vicino al paziente e facendo segnalazioni all'elicottero. Affinché i partner d'intervento sappiano cos'è importante fare e per migliorare ulteriormente la collaborazione tra le varie organizzazioni che intervengono, la Rega offre corsi di formazione e perfezionamento.

Il responsabile della formazione dei partner è Patrick Sieber. Assieme al suo team, tiene corsi sull'uso sicuro degli elicotteri e sulla comunicazione via radio per i servizi di soccorso su pista, gli agenti di polizia, i pompieri, i selvicoltori e i paramedici. I corsi forniscono anche informazioni sull'equipaggiamento dell'elicottero Rega. «Durante un intervento, è di grande aiuto sapere chi può fare cosa. Una collaborazione impeccabile tra i partner d'intervento va sempre a vantaggio dei pazienti. I corsi di formazione



sono quindi importanti per entrambe le parti», spiega Sieber, originario di Mels (SG). Lui e i suoi quattro istruttori, tre dei quali nell'ambito della loro attività principale di paramedici fanno parte di un equipaggio della Rega, formano ogni anno 5'000-6'000 persone. Oltre a essere selvicoltore diplomato, in passato Patrick Sieber è stato sottufficiale professionista del treno, il trasporto di materiale con i cavalli dell'esercito, e ha lavorato



Il team **Formazione dei partner** promuove una buona e sicura collaborazione tra gli equipaggi della Rega e i loro partner d'intervento.

come formatore di adulti. Alla Rega da 11 anni, conosce bene le esigenze delle forze d'intervento. «Durante i corsi, bisogna dare spazio anche allo scambio e alle domande, aspetti per i quali durante un'emergenza il tempo manca.» Questo promuove la comprensione reciproca e rafforza la collaborazione all'interno della catena di salvataggio. Sieber mantiene contatti regolari anche con gli equipaggi delle basi Rega, che forniscono preziose idee su come rendere le giornate di formazione ancora più proficue, contribuendo a migliorare la collaborazione sul luogo dell'intervento.

Karin Zahner

Continua a pagina 14 ►

«Una collaborazione  
impeccabile tra i  
partner d'intervento  
va a vantaggio dei  
pazienti»



▲ All'inizio della giornata di formazione, Patrick Sieber, responsabile della formazione dei partner, fornisce ai futuri paramedici una visione teorica del lavoro svolto dalla Rega.

14



◀ Nell'hangar della base Rega a Dübendorf comincia la parte pratica della formazione, durante la quale rimane sempre tempo per domande o suggerimenti.

► Conoscere il materiale di soccorso: una partecipante viene alzata con la gru di carico nel triangolo d'evacuazione, l'imbragatura triangolare usata dagli equipaggi della Rega per recuperare i pazienti con l'argano.



13:30



13:40



◀ Acquisire esperienza: chi ha già sentito il forte flusso d'aria generato da un elicottero che atterra sa perché nella fase finale delle segnalazioni bisogna accovacciarsi.

► Com'è equipaggiato un elicottero della Rega? Patrick Sieber mostra l'equipaggiamento medico dell'equipaggio d'elicottero.



15:00

► Il corso frequentato da una ventina di partecipanti è finito. Patrick Sieber chiarisce al telefono gli ultimi dettagli per la prossima giornata di formazione.



16:30



17:30

◀ Nel tempo libero, Patrick Sieber ama praticare sport. In inverno lo s'incontra spesso sulle piste da sci.



**Un video sul lavoro del team Formazione dei partner** è disponibile su [www.rega.ch/video](http://www.rega.ch/video)



# In missione senza carta

16

**Quali medicinali sono somministrati? Come cambia il battito cardiaco di un paziente nel corso del trattamento? I medici d'urgenza della Rega documentano ogni fase delle cure. Ciò che prima annotavano a mano su fogli di carta, ora lo inseriscono digitalmente in un tablet. Il rapporto medico d'intervento digitalizzato supporta i medici d'urgenza ed è vantaggioso anche per i pazienti. Scoprite perché.**

Non appena la centrale operativa della Rega mobilita l'elicottero di salvataggio per un intervento, tutti i membri dell'equipaggio, pilota, paramedico e medico d'urgenza, ricevono un avviso di mobilitazione digitale sullo smartphone, che fornisce già le informazioni più importanti, come il nome, il sesso o l'anno di nascita della persona ferita o malata, e il motivo dell'allarme.

Ora sul tablet del medico d'urgenza si apre automaticamente un rapporto medico d'intervento digitalizzato. Il dispositivo, nel quale registra ogni fase del trattamento, l'accompagna per tutto l'intervento. Per i rapporti medici, finora si usavano moduli prestampati con copie carbone e la documentazione veniva scritta a mano. Spesso l'assistenza medica dei pazienti avviene però all'esterno, talvolta in condizioni difficili. Prendere appunti con le dita irrigidite dal freddo a causa del maltempo è possibile, però, soprattutto la pioggia, il vento e il freddo,

a volte hanno compromesso non solo la leggibilità della grafia, ma anche il supporto delle informazioni, ossia la carta.

### **Registrare i dati nel tablet**

Torniamo al rapporto digitale. Una volta sul posto, il medico d'urgenza della Rega fornisce le cure al paziente. Ora ogni fase del trattamento, il luogo e la dinamica dell'incidente sono memorizzati rapidamente nel tablet, inserendo pochi dati: il paziente è cosciente, la sua respirazione è stabile? Gli vengono somministrati dei medicinali e, se sì, in quale dosaggio? L'interfaccia utente è stata progettata tenendo conto della praticità d'uso. Le icone sullo schermo, che può selezionare anche con le dita gelate o se indossa dei guanti, aiutano il medico a immettere i dati.

Per inserire la diagnosi iniziale, il medico d'urgenza può selezionare la parte del corpo ferita o l'area interessata sulla forma di un



corpo umano e poi visualizzare maggiori dettagli nel menu di selezione. Selezionando ad esempio il braccio, può scegliere tra frattura del braccio o dell'avanbraccio, lussazione della spalla o altri tipi di lesioni comuni.

#### Dati aggiornati in volo

Il rapporto digitale è continuamente aggiornato anche durante il volo verso l'ospedale: da un lato, le apparecchiature mediche a bordo dell'elicottero trasmettono automaticamente al tablet i parametri vitali del paziente, come la percentuale d'ossigeno nel sangue o la frequenza cardiaca. Dall'altro, il medico d'urgenza inserisce manualmente i dati sulla terapia, sul quadro clinico o sulla tipologia delle lesioni.

Il rapporto medico d'intervento digitalizzato supporta il medico d'urgenza nello svolgimento dei suoi compiti e la facilità d'uso ne semplifica il lavoro, così può concentrarsi in

modo ancora più mirato sui compiti che non possono essere digitalizzati, come il monitoraggio e il contatto diretto con i pazienti.

#### Informazioni chiare per l'ospedale

Dopo che l'elicottero Rega è atterrato all'ospedale, l'equipaggio consegna il paziente al personale del nosocomio, mentre il medico d'urgenza, basandosi sulle informazioni già registrate nel rapporto, informa verbalmente il medico curante sulla dinamica dell'incidente, le misure già intraprese e lo stato di salute del paziente. Finora, dopo la consegna del paziente, lasciava una copia del formulario cartaceo al personale ospedaliero. Ora il rapporto medico digitalizzato viene trasmesso all'ospedale tramite un'e-mail criptata, per rendere disponibile una documentazione chiara e ordinata anche dopo la partenza dell'equipaggio della Rega.

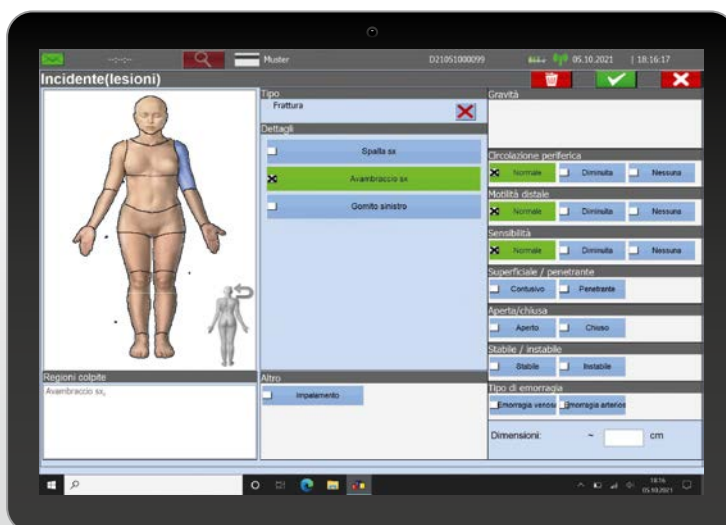
Corina Zellweger

## S Nuova soluzione con requisiti elevati

Durante una missione della Rega, il paziente viene solitamente curato all'aperto e spesso il volo dal luogo dell'intervento all'ospedale è breve. Avere una documentazione completa, corretta e stabile nel tempo delle misure terapeutiche adottate è però molto importante per il trattamento successivo dei pazienti all'ospedale.

#### Lo sviluppo del nuovo strumento

La digitalizzazione del rapporto medico d'intervento richiedeva una soluzione informatica particolarmente facile da usare e resistente. Un team di medici d'urgenza e di specialisti informatici della Rega ha definito i requisiti, analizzando ciò di cui hanno bisogno i medici d'urgenza in missione e come supportarli al meglio con uno strumento tecnico. Alla fine, il team del progetto ha trovato un produttore in grado di adattare in modo flessibile la sua soluzione settoriale ai requisiti specifici della Rega. Dopo essere stati testati in alcune basi operative selezionate, ora i tablet con il nuovo rapporto medico d'intervento digitalizzato sono in uso in tutte le basi Rega.



**Inserire la diagnosi iniziale in modo semplice e veloce:** il medico d'urgenza della Rega tocca sullo schermo la parte del corpo lesa o l'area interessata, poi inserisce gli altri dettagli nel menu di selezione.

# Operazioni jet

I tre jet ambulanza della Rega rimpatriano pazienti da tutto il mondo. Questo richiede non solo un equipaggio di jet, ma anche molti collaboratori di diversi team e la relativa infrastruttura. Scoprite con noi il Rega-Center all'aeroporto di Zurigo, sede del settore Operazioni jet.

La centrale operativa elicotteri

## Hangar in piena attività

- 8 Un jet ambulanza è **rientrato da un volo di rimpatrio**. L'equipaggio spinge la paziente sull'ambulanza che sta aspettando e la consegna al servizio di soccorso.
- 9 Pochi metri più in là, i **meccanici di jet** stanno controllando il motore di un jet Rega.
- 10 L'area posteriore dell'hangar ospita l'**officina di manutenzione per gli elicotteri di soccorso**.
- 11 Davanti all'hangar c'è il terzo jet ambulanza. Mentre viene rifornito, **la pilota della Rega** esegue il **controllo pre-volo**, esaminando anche le parti esterne dell'aereo per individuare eventuali danni. Poco dopo, il jet rulla verso la pista di decollo all'aeroporto di Zurigo.

## Centrale operativa jet: dove si pianifica il rimpatrio

**1 I capi intervento** rispondono alle chiamate di pazienti e familiari al numero d'allarme internazionale della Rega. Lavorano a stretto contatto con i medici consulenti e i dispatcher. Coordinano e organizzano ogni rimpatrio dalla A alla Z.

**2 I medici consulenti** discutono con i medici curanti sul posto, i pazienti e i familiari. In seguito decidono se, come e quando è necessario eseguire un rimpatrio.

**3 I dispatcher** calcolano le rotte aeree dei jet Rega, compresi eventuali scali intermedi, calcolano il carburante e, prima del decollo, trasmettono ai piloti tutti i documenti di volo necessari.

**4 Nella sala briefing**, circa un'ora prima del decollo, la o il capo intervento di turno e l'equipaggio del jet si riuniscono per discutere lo svolgimento dell'imminente missione.

## Locale medico e magazzino per il materiale

**5** Qui sono immagazzinati altro **materiale e apparecchiature**, come l'incubatrice per il trasporto di neonati o le bombole d'ossigeno di scorta.

**6** Nel locale medico sono riposti i **medicamenti e il materiale di consumo** di cui si rifornisce l'equipaggio medico prima dell'imminente missione.

## Accesso per i servizi di soccorso

**7** Al Rega-Center le ambulanze possono arrivare **direttamente fino al jet ambulanza**. Così i pazienti possono essere consegnati al servizio di soccorso in modo delicato e senza perdere tempo.



Un video sulla manutenzione dei jet ambulanza è disponibile su [www.rega.ch/video](http://www.rega.ch/video)



## Salvataggi di classe –

## Primi soccorsi a scuola

Secondo l'Ufficio per la prevenzione degli infortuni (upi), presso le scuole svizzere si infortunano ogni anno circa 49'000 alunne ed alunni.

Giovani che di fronte a una situazione d'emergenza medica sanno esattamente cosa bisogna fare e sono in grado di prestare aiuto in modo competente? Nel programma per le scuole «Salvataggi di classe – Primi soccorsi a scuola», le alunne e gli alunni a partire dai 12 anni di età imparano proprio questo.

Prestare i primi soccorsi non è una questione di età.

Perché anche in questo caso il principio è: **Solo non fare nulla è sbagliato!**



Informazioni dettagliate:  
[samaritani.ch/salvataggi-di-classe](https://samaritani.ch/salvataggi-di-classe)

Un programma della Federazione svizzera dei samaritani (FSS)  
e della Guardia aerea svizzera di soccorso Rega.



## Salvataggi di classe

 samaritani  rega   
for you

# L'opinione

Ernst Kohler

«Non possiamo acquistare a scatola chiusa nemmeno le soluzioni informatiche»

21

Le sue piccole dita sfiorano il tablet con agilità. Sullo schermo appare un nuovo problema di aritmetica. Dopo averci pensato un attimo, sceglie una delle tre soluzioni suggerite. Sullo schermo, che s'inonda di coriandoli a pioggia, esce la scritta «Ottimo! Hai risolto correttamente otto problemi su dieci». Sorridendo, la mia nipotina di 7 anni seleziona «Risolvi di nuovo il problema».

La naturalezza con cui i bambini usano i dispositivi digitali già in seconda elementare mostra quanto la tecnologia dell'informazione sia ormai parte integrante della nostra vita quotidiana. Anche alla Rega, che ha sempre usato la tecnologia d'avanguardia per migliorare ulteriormente il soccorso aereo, le soluzioni digitali sono presenti in tutti i settori.

Come per i nostri aeromobili, il più delle volte, anche per le nostre soluzioni informatiche, non possiamo acquistare «a scatola chiusa». Al nostro interno, impieghiamo quindi ingegneri dei processi aziendali e responsabili di progetti informatici. Grazie al loro know-how sulla nostra attività e sui processi, con i fornitori di servizi informatici, adattano per noi soluzioni standard oppure sviluppano addirittura soluzioni progettate su misura.

Vi faccio un esempio proveniente dall'hangar. Quando un elicottero Rega viene spinto nell'hangar di una base operativa, la carta elettronica degli ostacoli alla navigazione aerea nel

cockpit viene aggiornata automaticamente via WLAN. Finora, i nostri piloti d'elicottero dovevano aggiornarla regolarmente e per così dire, «da soli», utilizzando una chiavetta USB. Oltre a far risparmiare tempo, il nuovo processo automatizzato aumenta la sicurezza dell'intervento.

Un altro esempio è il rapporto medico d'intervento digitalizzato. Alle pagine 16-17 vi spieghiamo come supporta i nostri medici d'urgenza in missione, consentendo di documentare in modo chiaro ogni fase del trattamento.

Le nuove soluzioni digitali sono geniali e promettenti, ma la strada da percorrere può essere impegnativa. I progetti informatici sono spesso complessi e costosi. C'è anche il rischio di «perdersi» e iniziare troppi progetti di digitalizzazione contemporaneamente. Perseguire una strategia mirata è quindi ancora più importante. La nostra strategia digitale ci indica una direzione chiara, aiutandoci anche a stabilire quali priorità dare ai progetti informatici. In questo, siamo guidati da un valore che contraddistingue la Rega da sempre: il benessere del paziente, che è la nostra «bussola». Come per altri investimenti, anche per un progetto informatico ci chiediamo sempre: qual è il beneficio per i pazienti? Questo orientamento rimane inalterato nel tempo, non dipende dalla tecnologia, è decisamente ragionevole e da 70 anni aiuta la Rega a prendere le decisioni giuste.

**Nell'ambito della digitalizzazione, l'orientamento al benessere del paziente indica la direzione da seguire.**




**Ernst Kohler**

58 anni, dal 2006 è CEO della Rega. L'ex capo aeroporto e guida alpina è padre di quattro figli e vive nella regione di Lucerna.

# «La Rega è un partner importante»

22



**Da oltre un decennio, Beat Rohrbach è capo del soccorso su pista a Lenk. Con il suo team garantisce la sicurezza sulle piste e presta i primi soccorsi a chi s'infortuna sulla neve. Per lui la Rega è un partner importante, nella formazione e in caso d'emergenza.**

## **Lei lavora a stretto contatto con la Rega. Cosa significa nella quotidianità?**

Se uno sportivo ha un incidente sulla neve nel nostro comprensorio sciistico, i primi ad arrivare sul posto sono le pattugliatrici e i pattugliatori delle piste. Valutiamo la situazione, prestiamo i primi soccorsi e poi decidiamo se è necessario l'intervento di un elicottero di salvataggio. In tal caso, allarmiamo la Rega al numero d'emergenza 1414 e mettiamo in sicurezza la pista, per permettere all'elicottero di atterrare. Per garantire che tutto si svolga senza problemi, formiamo i nostri pattugliatori in stretta collaborazione con la Rega.

## **Quali corsi di formazione e perfezionamento deve seguire un pattugliatore delle piste?**

Il corso base per il brevetto A di pattugliatore dura circa due settimane. I partecipanti imparano ad esempio come demarcare e sbarrare adeguatamente le piste, come fornire le prime cure mediche ai pazienti e come allarmare la Rega in modo corretto. In seguito, si può proseguire la formazione con il corso per l'ottenimento del brevetto B, incentrato sulla nivologia e il soccorso in caso di valanghe, e un corso supplementare sui brillamenti per il distacco di valanghe. Per diventare capo del soccorso su pista, bisogna ottenere il brevetto C, frequentando un altro corso incentrato sulla leadership e la gestione.

## **Quali compiti si assume la Rega nella formazione?**

I temi centrali sono due: in primo luogo, la Rega ci fornisce un importante know-how medico. Di regola, un medico d'urgenza o un paramedico della Rega forma gli addetti al

servizio piste e soccorso nell'ambito delle prime cure mediche. In secondo luogo, il team addetto alla formazione dei partner della Rega (vedi a pag. 13) addestra i nostri pattugliatori all'utilizzo sicuro dell'elicottero e alla comunicazione via radio.

## **Secondo quali criteri i soccorritori su pista decidono se è necessario l'elicottero di salvataggio?**

Chiamiamo un elicottero di soccorso in caso di ferite potenzialmente letali.

**Beat Rohrbach, 45 anni**

## **«La formazione avviene in stretta collaborazione con la Rega»**

Per tutti gli altri tipi di lesioni, decidiamo secondo diversi criteri, che includono aspetti medici, l'accessibilità al paziente, la meteo e la proporzionalità, chiedendoci, ad esempio: il

paziente soffre di forti dolori? Con un trasporto rapido all'ospedale si potrebbero evitare altri danni? Si trova in un punto per noi accessibile, da dove possiamo trasportarlo con la slitta? Nella decisione gioca un ruolo anche l'età del paziente.

## **Oltre agli infortuni sulle piste, esistono altri punti in comune con la Rega?**

Sì, la Rega è un partner importante sotto molti punti di vista. Ad esempio, anche in caso di caduta di valanghe, dopo infortuni sul lavoro e per gravi problemi di salute nel comprensorio sciistico, o in caso di evacuazioni di funivie o seggiovie, che alleniamo regolarmente insieme. Inoltre, se dopo un intervento difficile abbiamo bisogno di un sostegno psicologico, possiamo rivolgerci al servizio sociale e d'assistenza della Rega.

## **Com'è cambiato il suo lavoro nel corso degli anni?**

Rispetto al passato, ora siamo meglio



## **Servizio piste e soccorso**

Per il servizio piste e soccorso nelle località sciistiche svizzere lavorano circa 2'500 persone. Ogni giorno preparano e controllano circa 7'500 chilometri di piste e garantiscono la sicurezza di chi pratica sport sulla neve. In caso d'infortuni sulle piste da sci, intervengono i pattugliatori, che mettono in sicurezza il luogo dell'incidente, praticano le prime misure mediche e, se necessario, mobilitano un elicottero di soccorso.

equipaggiati e più formati. Abbiamo a disposizione altro materiale, come ad esempio i materassi pneumatici, ma abbiamo anche reso più professionale la nostra formazione. Soprattutto nel primo soccorso, oggi formiamo ancora meglio il nostro personale. Alla fine, tutto ciò va a vantaggio di chi frequenta le nostre piste.

## **Rispetto al passato, l'elicottero di soccorso oggi viene richiesto più spesso?**

No. I numeri al riguardo sono costanti da anni: in media, chiediamo l'intervento di un elicottero di soccorso in poco meno del 20 per cento degli infortuni sulle piste, per i quali prestiamo i primi soccorsi sul posto.

## **Quali consigli vuole dare a chi pratica sport invernali per scendere sulle piste senza infortuni?**

La cosa più importante è attenersi alle regole della Federazione internazionale di sci FIS. Anche fare il riscaldamento e sciare secondo le proprie capacità aiuta a evitare infortuni.

*Intervista: Karin Zahner*

► **Sicurezza sulle piste:** trovate le regole della FIS su [www.skus.ch/regole-fis](http://www.skus.ch/regole-fis)



24

**Briefing di buon mattino:** la capo intervento informa l'equipaggio del jet sul programma della giornata. Prima di raggiungere il jet ambulanza nell'hangar, tutti ricevono le necessarie informazioni sui due pazienti e sulle singole tappe.



**Secondo atterraggio a Nîmes:** sulla rampa riponibile nella porta, il secondo paziente della giornata viene spinto da sdraiato nel jet Rega.



# Doppio rimpatrio dal Sud della Francia

Quattro giorni prima della missione, il padre del 17enne Owen allarma la Rega da un ospedale non lontano da Cannes. Qualche giorno prima, al figlio era stata diagnosticata un'emorragia interna, le cui cause non sono ancora del tutto chiare. Da quel momento, il medico consulente della Rega è in stretto contatto con il padre e i medici curanti sul posto, perché, prima che un jet della Rega possa decollare per una missione, è necessario un chiarimento medico approfondito. Risulta ben presto evidente che rientrare in Svizzera via terra sarebbe troppo rischioso, perché le condizioni di salute di Owen sono ancora poco chiare. Il medico consulente decide quindi di rimpatriarlo con il jet ambulanza della Rega. A questo punto, nessuno sa che il giovane non sarà l'unico paziente sullo stesso volo di rimpatrio in Svizzera.

Poco lontano da Owen, all'ospedale di Nîmes, è ricoverato un altro sostenitore della Rega, a causa delle gravi ferite riportate dopo una brutta caduta sulla ghiaia, mentre stava viaggiando in moto a circa 100 chilometri all'ora. Oltre a una contusione polmonare, al pronto soccorso in Francia gli hanno diagnosticato la

**In Costa Azzurra, questa domenica, il sole fatica a squarciare la coltre di nubi. L'equipaggio del jet ambulanza Rega è in volo verso il Sud della Francia per due sostenitori della Rega, che saranno rimpatriati assieme.**

25

frattura di una clavicola e di quattro costole. Non potendo escludere un peggioramento delle sue condizioni nelle prossime ore e nei giorni successivi a causa delle lesioni toraciche, anche nel suo caso i medici consulenti della Rega decidono di rimpatriarlo con il jet ambulanza. Tenendo conto di dove sono ricoverati e delle loro diagnosi, i due pazienti possono essere riportati in Svizzera assieme. In circa un rimpatrio su tre, a bordo dello stesso jet Rega vengono trasportate due o, in casi eccezionali, anche più persone.

Il rimpatrio dei due pazienti è fissato per il giorno successivo. Per la capo intervento al Rega-Center ora iniziano i preparativi, questa volta più complessi del solito, perché, a differenza di quando viene rimpatriata una sola persona, bisogna organizzare e coordinare diversi trasporti di pazienti a terra e vari decolli e atterraggi. La capo intervento allestisce la tabella di marcia, mobilita l'equipaggio e inizia a organizzare le ambulanze nel Sud della Francia e in Svizzera. In Francia, serviranno per ▶



**Karine Lang**

45 anni, infermiera di cure intensive

«Dobbiamo essere flessibili e saper reagire anche agli imprevisti»

trasportare i due pazienti fino al jet Rega e più tardi, in Svizzera, negli ospedali di destinazione. Nel frattempo, tenendo conto del vento e della meteo, alla centrale operativa il dispatcher calcola le rotte di volo e il carburante necessario.

**Preparativi per una missione senza intoppi**

La mattina seguente, nel locale medico dell’hangar al Rega-Center, l’infermiera di cure intensive Karine Lang e il medico di volo Eliane Dössegger si preparano per la missione. È necessario portare con sé i medicinali giusti e il materiale idoneo per entrambi i pazienti. «Dobbiamo essere sempre flessibili e saper reagire agli imprevisti», spiega Karine Lang. Nello stesso momento, il pilota Stefan Hug e la copilota Annika Berner discutono i dettagli del volo, gli orari del decollo e dell’atterraggio. Alle otto in punto, l’intero equipaggio si riunisce per un briefing congiunto con la centrale operativa. Poco prima delle nove, il jet Rega decolla in direzione della Costa Azzurra. Dopo poco meno di un’ora, atterra a Cannes.

**Domande al paziente**

Nel frattempo, il paziente Owen sta un po’ meglio. La causa della grave emorragia non è però ancora chiara e le sue condizioni potrebbero

peggiore da un momento all’altro. Finché non sarà caricato a bordo del jet Rega, viene assistito dai paramedici del servizio ambulanza. Dopo la consegna all’equipaggio della Rega, Eliane Dössegger e Karine Lang controllano il suo stato di salute e gli chiedono alcune cose semplici, ad esempio la data odierna o il motivo del rimpatrio. «Quando è possibile, lo faccio con tutti i pazienti. Ci aiuta a capire lo stato attuale e a valutare le loro condizioni, per poterli



**Congedo in Svizzera:** il servizio di soccorso trasporterà Owen all’Ospedale universitario di Losanna.

**S L’equipaggio di jet della Rega**



**Piloti di jet**

Il volo con il jet Rega richiede sempre due piloti, un comandante e un copilota. A seconda

delle ore di volo e della durata totale della missione, a bordo possono esserci fino a quattro piloti, che durante il volo si alternano nel cockpit. Lo spettro dei compiti svolti dalle pilote e dai piloti di jet comprende anche l’organizzazione del carburante negli scali intermedi o la valutazione della meteo durante il volo.



**Medici di volo**

Durante il briefing prima della missione, il medico di volo riceve tutte le informazioni

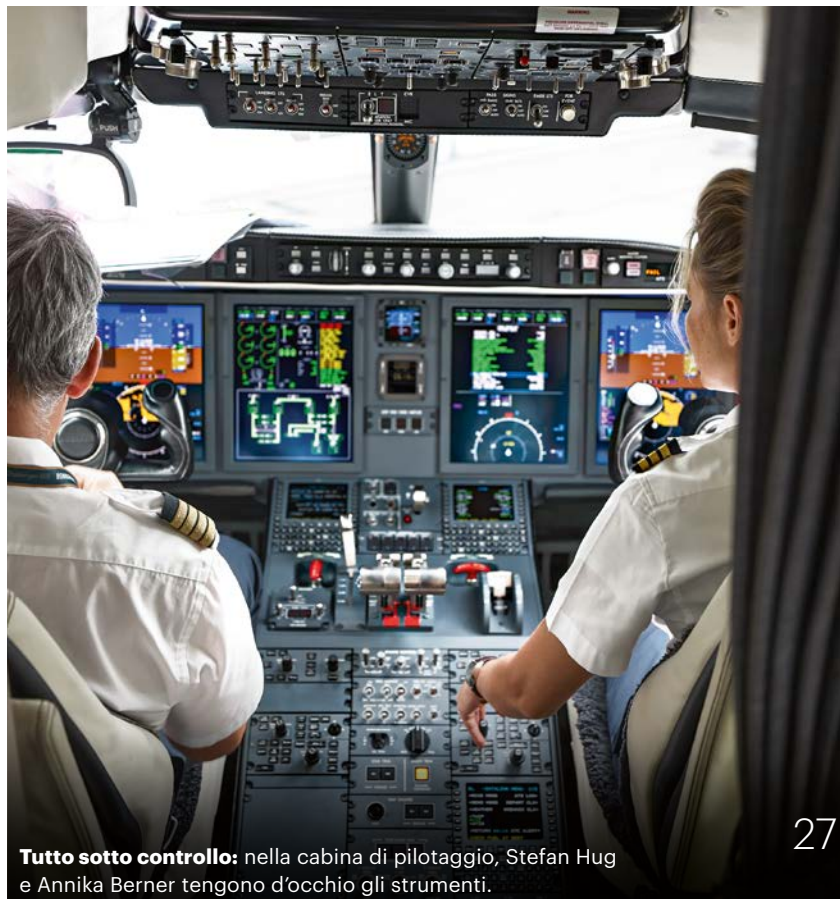
importanti sul paziente. Prima del volo, controlla l’equipaggiamento medico sul jet Rega, ad esempio la riserva d’ossigeno. Nell’ospedale all’estero, si consulta con i medici curanti sul posto, per garantire un’assistenza medica ottimale durante il rimpatrio. Il medico di volo ha la responsabilità medica della missione.



**Infermiere/i di cure intensive**

Assieme al medico di volo, l’infermiera/e di cure intensive assicura

un’assistenza medica professionale, dalla presa a carico dei pazienti all’estero fino alla loro consegna in Svizzera. Inoltre, prima della missione, prepara il materiale medico, si occupa dei pasti sull’aereo e assicura il coordinamento tra l’equipaggio a bordo, l’equipaggio medico e i partner coinvolti, come ad es. i servizi ambulanza.



**Tutto sotto controllo:** nella cabina di pilotaggio, Stefan Hug e Annika Berner tengono d'occhio gli strumenti.

27

assisterli al meglio durante il volo», spiega Eliane Dössegger. Il jet ambulanza decolla verso Nîmes con qualche minuto d'anticipo rispetto agli orari previsti.

#### **Nel posto giusto al momento giusto**

Il volo si svolge senza problemi e poco dopo il jet Rega sta rullando sul suo piazzale di sosta. Dopo pochi minuti, arriva l'ambulanza bianca e blu, a bordo della quale c'è il secondo paziente di questa giornata. Stefan Hug e Annika Berner hanno giusto il tempo per montare la rampa progettata apposta per i jet Rega, sulla quale il paziente sarà poi spinto a bordo dell'aereo. Il 58enne è stanco, ma visibilmente sollevato dall'imminente rimpatrio. L'equipaggio medico e i pazienti sono pronti per il volo. Nel cockpit ricevono il via libera da Eliane Dössegger e Karine Lang. La missione sta procedendo bene e l'equipaggio della Rega ha mezz'ora d'anticipo rispetto alla tabella di marcia iniziale. La capo intervento del Rega-Center comunica quindi i nuovi orari d'arrivo ai servizi ambulanza in Romandia e a Zurigo. Grazie a questa informazione, a Ginevra c'è già un'ambulanza che sta aspettando l'equipaggio della Rega, per trasportare il paziente Owen fino all'ospedale.

#### **Dopo una missione ne segue un'altra**

Prima dell'ultimo decollo di questa giornata, Karine Lang verifica di nuovo le condizioni del secondo paziente. Finora ha dormito e continuerà a farlo anche durante l'ultimo breve volo da Ginevra a Zurigo. Le sue condizioni sono stabili e un'ambulanza lo sta aspettando nell'hangar del Rega-Center per trasportarlo all'ospedale. Si risveglia solamente poco prima di atterrare sulla pista 14. «Stiamo arrivando», gli comunica Eliane Dössegger. Nell'hangar della Rega, l'equipaggio si congeda dal paziente in procinto di essere ricoverato nell'ospedale di destinazione, dopo una breve tratta in ambulanza.

Per i quattro membri dell'equipaggio, la giornata di lavoro non è però ancora terminata. Nell'hangar del Rega-Center devono ancora assicurarsi che il jet sia di nuovo pronto per la prossima missione. Durante il debriefing finale, l'equipaggio discute quanto successo nelle ultime ore. La collaborazione e la comunicazione con la centrale operativa hanno funzionato molto bene. Mentre l'equipaggio lascia la sala briefing, la centrale operativa sta già pianificando i prossimi rimpatri.

**Anche durante la missione, la centrale operativa nel Rega-Center all'aeroporto di Zurigo è sempre in contatto con l'equipaggio del jet ambulanza.**



**Maggiori informazioni** sulla nostra attività d'intervento internazionale su [www.rega.ch/repac](http://www.rega.ch/repac)

Mathias Gehrig

# Raccolta funghi con rientro imprevisto

**Essendo impossibile recuperare con l'argano una cercatrice di funghi scivolata nel bosco, Rega 4 trova velocemente l'alternativa per salvarla via terra.**



28

## Regione di Isenau (VD), 17.8.2021

Una donna partita a piedi per andare a raccogliere funghi nel bosco non avrebbe mai immaginato di tornare con la Rega! Pensava di trascorrere una spensierata giornata estiva con la famiglia, ma, poco dopo la partenza, uno scivolone la fa precipitare per una quindicina di metri.

**Didier Pasquier, paramedico**

«La polivalenza e lo spirito di squadra sono i nostri alleati quotidiani»

Rendendosi subito conto che c'è bisogno d'aiuto, la famiglia lancia l'allarme. La centrale operativa della Rega incarica Rega 4, l'equipaggio della base di Losanna, di portare assistenza medica alla donna ferita. Le coordinate del posto trasmesse da chi ha chiamato non permettono però alla centrale di localizzare subito la paziente. L'equipaggio propone quindi una conferenza telefonica per consentire ai capi intervento della centrale operativa di parlare con i soccorritori e i testimoni, guidandoli in diretta. Grazie alla preziosa assistenza, la famiglia viene localizzata rapidamente.

La paziente si trova in un punto in cui il bosco è fitto, il terreno è cedevole e l'equipaggio non può recuperarla con l'argano. Allora il pilota Michael Gille decide di atterrare con l'elicottero in una radura, permettendo al paramedico Didier Pasquier e al medico d'urgenza Mathieu Pasquier di raggiungere

la cercatrice di funghi. La soluzione trovata per portarla in salvo dimostra quanto sia polivalente l'equipaggio. Muniti di una pala, i due colleghi costruiscono una scala di fortuna per evacuare la donna ferita, con l'aiuto dei testimoni.

Dopo un primo esame medico sul posto, la paziente può salire a bordo dell'elicottero per essere trasportata all'ospedale idoneo più vicino. Dopo quest'avventura a lieto fine, per ringraziarli dell'ottimo lavoro, i familiari regalano ai membri dell'equipaggio Rega un allettante cesto pieno di funghi.

Emilie Pralong

## Sorpresi dall'acqua

### Sihlmatt (ZH), 25.7.2021

Due pedoni fermi lungo le rive della Sihl vengono sorpresi e travolti dal fiume che sta improvvisamente straripando. L'equipaggio della base di Zurigo li salva con l'argano dalla spiacevole situazione.

## Evacuato dall'alto

### Onex (GE), 15.8.2021

Un uomo in cima a un palazzo ha bisogno di assistenza medica e di essere trasportato all'ospedale. I partner d'intervento sul posto decidono di evacuarlo dal cornicione con l'elicottero. L'equipaggio della base partner a Ginevra lo recupera con l'argano e lo consegna all'ambulanza per il trasporto in ospedale.

## Caduto in mountain bike

### Warth-Weiningen (TG), 24.8.2021

Un rampichinista cade in un boschetto, precipitando per una ventina di metri lungo una scarpata ripida. L'equipaggio Rega della base di Mollis recupera il ferito con il verricello dal terreno impervio e lo trasporta in un centro ospedaliero.

## **S** Il jet ambulanza Rega in cifre

**1'500** sono in media le ore di volo annue di un jet ambulanza Rega.

**440** sono gli attrezzi contenuti nell'apposito trolley di un meccanico di jet.

**33** chili è quanto pesa un parabrezza del jet ambulanza Rega.

abc

# Giochi Rega

**Concorso** Abbina le impronte agli animali. Annota il numero dell'impronta nel cerchio bianco dell'animale corrispondente. Come soluzione, scrivi la combinazione del cane da valanga.



Lepre



Cervo



Cane da valanga



Scoiattolo



1

2

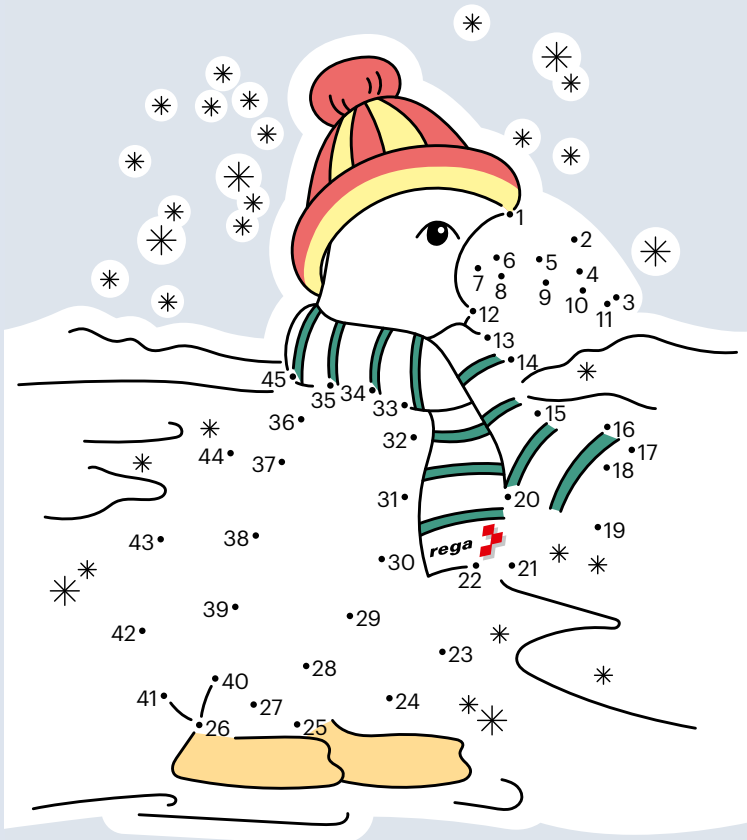
3

4

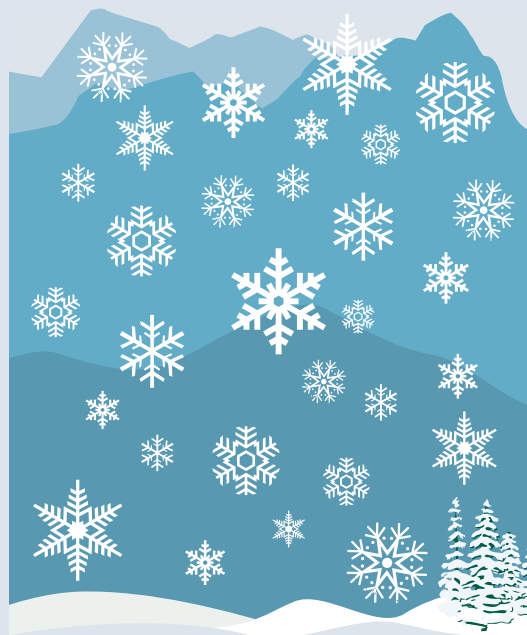


Soluzione: \_\_\_\_\_

**La pista cifrata** Unisci i puntini seguendo l'ordine dei numeri e completa il disegno.



**Aguzza la vista** Quanti diversi fiocchi di neve riesci a vedere?



29

## Concorso

**Scrivi la soluzione su una cartolina postale e inviala entro il 31 dicembre 2021 a:**

Guardia aerea svizzera di soccorso Rega  
«Concorso» Magazine Rega 1414  
via Aeroporto 15  
6596 Gordola

Tra tutte le risposte esatte sorteggeremo dieci borse a tracolla del valore di CHF 39.- l'una.

**Buona fortuna!**



**Soluzione del n. 96: 3**

**Hanno vinto una borraccia termica Rega a testa:**

S. Brünisholz, Pâquier-Montbarry | E. Voirol, Auvernier | G. Andrey, Broc | H. Jeckelmann, Malters | A. Ledermann, Belp | E. Buchs, Im Fang | A. Sommer, Dübendorf | V. Bigler, Uetendorf | E. Rocchinotti, Locarno | F. Pesenti, Biasca

**Congratulazioni!**



# Sapere

## 30 Le escursioni attraverso paesaggi innevati sollecitano il corpo e rilassano la mente. Preparare accuratamente l'uscita aiuta a prevenire le emergenze.

Camminare a passo regolare sulla neve, riscoprendo la natura lontano dalle piste, ispira sempre più persone. Molte regioni turistiche offrono, da un lato, sentieri escursionistici invernali segnalati, dall'altro, percorsi per ciaspole segnalati. Che si tratti di escursioni invernali o di ciaspolate: come per le escursioni estive «normali», anche quelle sulla neve richiedono una buona preparazione e una pianificazione accurata.

### Sulla neve a regola d'arte

Per le uscite invernali, potete utilizzare i sentieri escursionistici invernali (indicatore di direzione rosa con pittogramma «Escursionismo»), che si snodano per quanto possibile lontano dalle strade e sono generalmente coperti di neve. Questi sentieri richiedono attenzione e prudenza a causa della neve e del possibile rischio di scivolare. A parte ciò, non pongono particolari esigenze agli utenti e le loro caratteristiche tecniche corrispondono a quelle dei

sentieri escursionistici segnalati in giallo, privi di ostacoli.

### La magia dell'inverno a passo sicuro

Se avete poca esperienza con le ciaspole, chiamate anche racchette da neve, è meglio seguire i percorsi per ciaspole segnalati (indicatore di direzione rosa con il pittogramma «Ciaspola»). I gestori li proteggono

dal rischio di valanghe e di regola i passaggi più difficili vengono messi in sicurezza. Non sono però preparati come i sentieri escursionistici invernali. Sono quindi adatti solo per le racchette da neve, non per gli scarponi da montagna. Se state pianificando escursioni più impegnative al di fuori dei percorsi segnalati, dovrete valutare adeguatamente

## S Come sono segnalati i percorsi per ciaspole

Il grado di difficoltà tecnica dei percorsi per ciaspole segnalati è definito in base alla pendenza del percorso e all'inclinazione del terreno. Viene indicato in blu, rosso o nero sul pannello informativo alla partenza e, a titolo facoltativo, sugli indicatori di direzione.

	Percorso facile	2,5 km	
	Percorso medio	5 km	
	Percorso difficile	8,5 km	

**facile (blu):** terreni non ripidi, a eccezione di brevi passaggi non pericolosi  
**medio (rosso):** terreni mediamente ripidi e in parte esposti  
**difficile (nero):** terreni spesso ripidi ed esposti

Gli indicatori di direzione rosa con il pittogramma bianco «Ciaspola» indicano i percorsi per ciaspole.

le vostre capacità tecniche e la forma fisica. Maggiore è l'esperienza e meglio si possono valutare i rischi. Questo vale soprattutto per il pericolo di valanghe. Secondo l'Ufficio prevenzione infortuni (upi), la maggior parte degli incidenti gravi durante una ciaspolata sono causati da una valanga. Quando si va a ciaspolare, bisogna quindi sempre tener conto delle condizioni aggiornate della neve: informatevi sulla situazione consultando il bollettino delle valanghe e sul posto verificate ancora le condizioni locali presso le ferrovie di montagna.

#### Rivalutazione continua

Un escursionista esperto rivaluta costantemente la situazione durante l'escursione e, a seconda del momento della giornata, tiene conto anche dell'aumento di temperatura. Potete ridurre il rischio di essere travolti e sepolti da una valanga adottando diverse misure, tra cui una buona conoscenza del terreno e un comportamento difensivo.

Durante le escursioni sulla neve, si dovrebbe sempre avere un equipaggiamento d'emergenza standard, che include un apparecchio di ricerca in valanga (ARVA), una sonda da valanga e una pala compatta (vedi anche il numero 89 del Magazine della Rega: [www.rega.ch/valanghe](http://www.rega.ch/valanghe)).

#### Abbigliamento e scarpe adeguati

Come per un'escursione normale, anche per quelle invernali o per ciaspolare dovrete indossare l'abbigliamento adeguato. Scarpe robuste e impermeabili con suola antiscivolo assicurano piedi asciutti e una buona presa. Delle buone scarpe riducono anche il rischio di scivolare e inciampare. Il vostro abbigliamento dovrebbe essere adeguato al tempo e includere anche una protezione contro la

#### Consiglio Rega

«Prima di un'escursione, caricate il cellulare e tenetelo al caldo e ben protetto. In caso d'emergenza, può salvarvi la vita»

pioggia. Non dimenticate il materiale cartografico analogico o digitale (ad esempio, una cartina escursionistica o un'applicazione per escursioni utilizzabile anche se il cellulare non prende) e provviste sufficienti. Completate il vostro equipaggiamento con un kit di pronto soccorso tascabile, una coperta isotermica e il cellulare. Prima di un'escursione, è consigliabile caricare completamente la batteria del telefonino e poi tenerlo al caldo e ben protetto.

#### Allarmare la Rega

Anche con una buona preparazione e la sufficiente prudenza sul terreno, possono accadere incidenti o insorgere problemi di salute. In questi casi, non esitate ad allarmare la Rega tramite l'app Rega o il numero d'emergenza 1414. In caso d'emergenza, fatelo in tempo: il maltempo e/o l'oscurità oppure la scarsa visibilità possono ritardare i soccorsi, o addirittura renderli impossibili. Quindi non aspettate troppo a lungo.

Vi auguriamo un inverno sereno, all'insegna di piacevoli momenti nella natura.

Karin Hörhager

31

#### ► Maggiori informazioni su come dare

l'allarme su [www.rega.ch/allarmare](http://www.rega.ch/allarmare). Per il bollettino delle valanghe, consultate il sito [www.slf.ch](http://www.slf.ch)

## S Consigli per ciaspolate sicure



Pretendere troppo aumenta il rischio d'infortuni e rovina il piacere. Valutate le vostre capacità in modo realistico e pianificate di conseguenza.



Se fate un'escursione con altre persone, scegliete un percorso adatto a tutti. Il ritmo e il grado di difficoltà vanno adeguati al più debole del gruppo.



Pianificate attentamente l'escursione: com'è il tempo sul posto? Come sono le condizioni della neve? La meteo potrebbe peggiorare (ad es. vento, nevicata, nebbia)?



Portate con voi l'equipaggiamento adeguato. Sarebbe auspicabile avere anche un equipaggiamento d'emergenza per gli infortuni dovuti a valanghe, con apparecchio di ricerca in valanga (ARVA), sonda e pala.



Per rimanere in forma e concentrati, bevete, mangiate e fate soste regolarmente.



Tenete d'occhio anche la tabella di marcia e l'evoluzione del tempo. In caso di maltempo imminente, tornate indietro in tempo o cercate un riparo.



Non seguite ciecamente le tracce lasciate da altri nella neve.



Vi siete persi? Restate in gruppo, tornate all'ultimo tratto a voi familiare e, se necessario, chiedete aiuto. Come regola generale, vale quanto segue: non correte rischi e non strafate. Tornate indietro in tempo.

# Big Crown ProPilot Rega Fleet L.E.

La partnership tra Oris e la leggendaria Guardia aerea svizzera di soccorso Rega si rafforza grazie a un terzo orologio in edizione limitata che vola più in alto che mai.

Dal 2016, collaboriamo con la Guardia aerea svizzera di soccorso Rega (avrete modo di scoprirla più avanti) che porta soccorso aereo medicalizzato da quasi 70 anni ed è nota per impegno e professionalità. Nel 2016 e nel 2018, abbiamo realizzato due modelli per la Rega. Ora, siamo lieti di presentare un terzo esemplare disegnato secondo le sue stesse specifiche in ben 21 combinazioni. È una pietra miliare.

Prima di progettare il Big Crown ProPilot Rega Fleet L.E., abbiamo chiesto al team della Rega come avrebbero desiderato un orologio da polso.

Abbiamo ricevuto molte indicazioni: quadrante nitido e leggibile a colpo d'occhio, cristallo antiriflesso e due

strumenti imprescindibili: una funzione GMT per annotare i tempi sul libro di bordo e un pulsometro per rilevare la frequenza cardiaca dei pazienti, da usare in caso di guasto agli apparati elettronici. Inoltre, robustezza, precisione e affidabilità, ma questo era scontato.

Ma non è tutto. Un pilota ha avuto l'idea di associare gli orologi agli aeromobili per esprimere lo stretto legame che spesso unisce equipaggi e pazienti. Così, abbiamo realizzato 21 fondelli diversi, ciascuno recante il profilo di un aeromobile Rega e il suo numero d'immatricolazione. Ne produrremo solo 100 per ciascun esemplare: la più ampia ma anche la più esclusiva collezione di orologi da pilota da noi concepita.

**#GoYourOwnWay**





# Shop Rega

Prodotti per la stagione invernale e articoli per fan grandi e piccoli

I NOSTRI FAVORITI

## 1 Berretto 29.—

Il berretto in maglia dal design Rega e prodotto dalla Mammut protegge la testa e le orecchie. Nero/grigio, con ricamo (logo Rega e numero d'allarme 1414).

- Materiale: 50% lana, 50% fibra poliacrilica
- Lato interno: la membrana Gore Windstopper protegge fronte e orecchie, antivento e traspirante
- Taglia unica donna/uomo
- Cura: lavare a 30 °C



## 2 Borraccia termica 29.—

Ideale da portare con sé: grazie alla doppia parete isolante, la borraccia termica ecologica, realizzata in acciaio inox, mantiene calde o fredde le bevande per diverse ore.

- Mantiene le bevande fredde per 20 ore e calde per 10 ore
- Preserva gusto e freschezza
- Capacità: 500 ml

► **Importante:** non lavare la borraccia in lavastoviglie!

## NOVITÀ

## 3 Zaino con chiusura roll-top 49.—

In questo solido zaino, ideale per il lavoro, la scuola, il tempo libero e lo sport, trovano posto libri, vestiti, scarpe da ginnastica, classificatori o computer portatili. Grazie al materiale idrorepellente e alla chiusura roll-top, il contenuto rimane asciutto.

Oltre a tre tasche interne, nello scomparto principale è presente un divisorio imbottito per computer portatili fino a 20 pollici. L'imbottitura dello schienale, in cui è cucito un piccolo scomparto con moschettone, assicura un trasporto confortevole.

- Tasca laterale per la borraccia o l'ombrello pieghevole
- Tre tasche interne di diverse dimensioni
- Scomparto imbottito per computer portatile
- Scomparto con cerniera sul lato anteriore
- Spallacci regolabili
- Fondo impermeabile
- Capacità: 17 l
- Materiale: 100% poliestere, idrorepellente
- Dimensioni: 46×30×14 cm (A×L×P)





**4 AgustaWestland Da Vinci**  
29.—

Modello d'elicottero di montagna Da Vinci per collezionisti in scala 1:43, 27 cm, di metallo. Non è un giocattolo.

34



**5 Challenger 650** 29.—

Leggerissimo, sottile, curato nei dettagli: il jet ambulanza bireattore Challenger 650 in scala 1:100, 21 cm, materiale sintetico (ABS). Modello per collezionisti. Non è un giocattolo.



**6 Airbus Helicopters H145**  
29.—

Il modello per collezionisti dell'H145 stazionato alle basi di pianura in scala 1:48, 28 cm, in metallo. Non è un giocattolo.

**NOVITÀ**



**7 Calendario da parete Rega 2022** 22.—

Momenti del loro lavoro quotidiano immortalati da collaboratori della Rega: 12 scatti esclusivi che vi accompagneranno per tutto il 2022. Formato 48x33 cm. Didascalie nelle lingue D/F/I/E.

**BESTSELLER**



**8 Set emergenza outdoor** 89.—

Le cose che servono per il pronto soccorso all'aperto, selezionate dai medici della Rega. Il set contiene materiale di prima qualità (IVF-Hartmann) e si distingue per i prodotti innovativi per la medicazione umida. Una cerniera apre uno spazio supplementare per altro materiale utile.

**Contenuto**

- Protezione facciale per la rianimazione cardiopolmonare
- Carta togli-zecche
- Panni sterili per disinfettare le mani
- Fazzoletti detergenti per ferite
- Guanti Nitril antistrappo
- Astuccio con cerotti
- Cerotti per escoriazioni e ustioni
- Cerotti per vesciche
- Garze sterili
- Benda di sostegno rinfrescante 6 cm x 4 m
- Benda per fasciature autofissante 6 cm x 3 m
- Garza tubolare per le dita 4 x 50 cm
- Cerotti per suture 6 x 76 mm
- Set di forbici, pinzetta e spilla da balia
- Rotolo di cerotto da fissaggio 2,5 cm x 5 m
- Coperta di soccorso alu
- Contenitore per medicinali
- Check-list pronto soccorso
- Dimensioni esterne astuccio: 20 x 13 x 10 cm (A x L x P)
- Peso: 600 g

## CLASSICI



### 9 Victorinox «Traveller» 115.—

Multifunzionale: coltellino, altimetro, termometro, barometro.

► **In omaggio:** astuccio in pelle pregiata



### 10 Lampada frontale 59.—

La versatile lampada frontale Spot della marca Black Diamond porta la luce nell'oscurità: con due fasci luminosi a corto risp. a lungo raggio e luce rossa di segnalazione. Fascia regolabile. Con custodia che protegge da polvere, sabbia e acqua.

- Luminosità: 300 lumen
- Visibilità: fino a 80 m
- Durata di funzionamento: da 30 ore (300 lumen) a 125 ore (4 lumen)
- Modalità lampeggiante, di regolazione della luminosità e luce stroboscopica
- Con modalità memoria
- Grado d'impermeabilità IPX8
- 3 batterie AAA incluse
- Peso batterie incluse: 88 g
- Garanzia: 3 anni

► **In omaggio:** custodia impermeabile con chiusura ermetica



### 11 Trolley Rega 119.—

Questo trolley, sul quale spicca il jet Rega nel cielo blu notte, è un pratico compagno di viaggio che non passa inosservato. Prodotto dall'azienda svizzera Pack Easy, misura 55×36×22 cm ed è ideale come bagaglio a mano (consultare il regolamento della compagnia aerea).

- Fronte con stampa del jet Rega Challenger 650, retro in tinta unita blu
- Interno foderato, con 1 scomparto a rete e 1 scomparto con cinghia ferma- abiti
- Lucchetto TSA a combinazione
- 4 rotelle
- Manico telescopico regolabile in 2 posizioni
- Materiale: ABS/policarbonato
- Capienza: 43 l
- Dimensioni: 55×36×22×cm (A×L×P)
- Peso: 2,5 kg
- Garanzia: 5 anni

## NOVITÀ



### 12 Sacca da ginnastica 10.—

Un accessorio cool per l'uso quotidiano: sacca da ginnastica con elementi riflettenti, una taschina esterna con cerniera e cordini riflettenti. Nella tasca con chiusura in velcro si possono riporre in modo sicuro il cellulare e il borsellino.

- Materiale: nylon
- Capacità: 12 l
- Dimensioni: ca. 38×31 cm (A×L)

► **Attenzione:** non adatta ai bambini sotto i 3 anni.



## 13 Set da gioco Base operativa Rega 129.—

Giocando con la base operativa Rega di legno, non ci si annoia mai: quando arriva una chiamata d'emergenza, la centrale operativa coordina l'intervento, l'elicottero decolla verso il luogo dell'incidente, poi si dirige verso l'ospedale. L'equipaggio del jet ambulanza è in missione all'estero per rimpatriare dei pazienti. C'è molto da fare anche come meccanico nell'hangar. Adatto per bambini da 3 anni. Il set da gioco è conforme alle norme europee sui giocattoli.

### Il set da gioco contiene

- 1 base Rega
- 1 elicottero
- 1 jet
- 4 personaggi
- 1 eliporto
- 1 manica a vento
- 1 antenna
- 1 lampeggiante/allarme: le batterie (2x AAA) non sono incluse
- 1 estintore con 1 chiave e 1 supporto
- 1 banco da lavoro
- 1 lettino da officina
- 1 scrivania
- 1 sedia
- Materiale: legno (parti dell'hangar di plastica)
- Dimensioni: 67x31x23 cm (L x A x P)

### Shop online

Potete ordinare comodamente online a qualsiasi ora nello Shop Rega.

[www.rega.ch/shop](http://www.rega.ch/shop)

### Ordinazioni per telefono o via fax

Riceviamo le vostre ordinazioni anche ai numeri telefonici dello Shop Rega.

Per telefono

**0848 514 514**

Via fax

**0848 514 510**

### Condizioni d'ordinazione

- Fornitura fino a esaurimento scorte
- Partecipazione alle spese di spedizione in Svizzera CHF 8.80
- Diritto di resa della merce entro 7 giorni

Gli articoli dello Shop Rega sono di prima qualità, selezionati con cura per le nostre sostenitrici e i nostri sostenitori. Con l'acquisto di un articolo permettete alla Rega di portare soccorso aereo medicalizzato alle persone in emergenza, 365 giorni all'anno.

**Ordinare online articoli dello Shop Rega: [www.rega.ch/shop](http://www.rega.ch/shop) oppure inviare il modulo compilato in una busta affrancata a Shop Rega, Bolligenstrasse 82, 3006 Berna**

Mittente (in stampatello)

Signora  Signor

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP/luogo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Numero di sostenitore \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Grazie della vostra ordinazione.**

# Per i piccoli fan della Rega



## 14 Elicottero e jet di peluche l'uno 15.—

Per i più piccoli, per giocare e da coccolare. L'elicottero di soccorso è alto 14 cm, mentre il jet ambulanza 9 cm. Entrambi sono lunghi 24 cm.

## CLASSICI

### 15 Libro Globi 25.—

Libro «Globi bei der Rettungsflugwacht», 99 pagine, disponibile solo in tedesco.

### 16 Album da colorare Globi 5.—

Album da colorare con 6 soggetti, formato 23×16 cm.

### 17 Orsacchiotto 35.—

L'intraprendente orsacchiotto della Rega ama partire alla scoperta assieme ai piccoli piloti. Con casco e tenuta da intervento, da indossare e togliere, è attrezzato per tutte le avventure e non è mai troppo stanco per giocare. Altezza 30 cm.

## NOVITÀ

### 18 Babucce di pelle per i più piccoli 39.—

Queste babucce, realizzate in pelle rispettosa dell'ambiente e priva di sostanze nocive, proteggono i piedini dei più piccoli. Il bordo elastico flessibile le fa aderire bene al piede. La suola di pelle scamosciata impedisce di scivolare sulle superfici lisce. Le babucce Rega sono prodotte da persone disabili in un'istituzione svizzera.

## Cartolina d'ordinazione

Indicate per favore in stampatello le generalità sul retro, staccare e spedire in una busta affrancata.



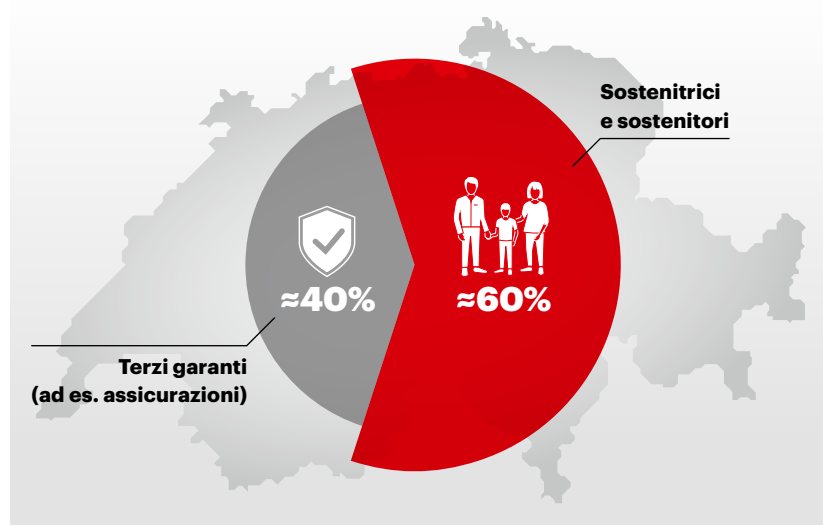
N.	Articolo	Prezzo (CHF)	Quantità	Ref.
1	Berretto	29.—	<input type="text"/>	30056
2	Borraccia termica	29.—	<input type="text"/>	90091
3	Zaino con chiusura roll-top	49.—	<input type="text"/>	90094
4	AgustaWestland Da Vinci	29.—	<input type="text"/>	50024
5	Challenger 650	29.—	<input type="text"/>	50020
6	Airbus Helicopters H145	29.—	<input type="text"/>	50018
7	Calendario da parete 2022	22.—	<input type="text"/>	90001
8	Set emergenza outdoor	89.—	<input type="text"/>	90080
9	Victorinox «Traveller»	115.—	<input type="text"/>	90082
10	Lampada frontale	59.—	<input type="text"/>	90079
11	Trolley Rega	119.—	<input type="text"/>	90070
12	Sacca da ginnastica	10.—	<input type="text"/>	30054

N.	Articolo	Prezzo (CHF)	Quantità	Ref.
<b>Per i piccoli fan della Rega</b>				
13	Set da gioco Base operativa Rega	129.—	<input type="text"/>	40050
14	Elicottero di peluche	15.—	<input type="text"/>	50004
	Jet di peluche	15.—	<input type="text"/>	50022
15	Libro Globi, in tedesco	25.—	<input type="text"/>	40040
16	Album da colorare Globi, 6 soggetti	5.—	<input type="text"/>	40038
17	Orsacchiotto	35.—	<input type="text"/>	40037
18	Babucce di pelle per i più piccoli, jet			
	Misura 17-18, 6-12 mesi	39.—	<input type="text"/>	40052
	Misura 19-20, 12-18 mesi	39.—	<input type="text"/>	40053
	Misura 21-22, 18-24 mesi	39.—	<input type="text"/>	40054

# Il vostro contributo è prezioso

**La Rega c'è grazie a voi. Con il vostro contributo ci permettete di continuare a volare, a favore della popolazione svizzera. Grazie!**

## Come si finanzia la Rega



### Dov'è possibile, la Rega aiuta

Coprire i costi di un soccorso aereo medicalizzato professionale, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, con personale altamente qualificato, mezzi di soccorso avanzati e una fitta rete di basi operative, non è possibile.

A sostenere la Rega con la quota di sostenitore, donazioni e offerte, facendosi carico di oltre la metà dei costi, sono le sostenitrici e i sostenitori. È solo grazie al loro aiuto che la Rega può restare indipendente e mettere sempre il benessere dei pazienti al centro delle sue attività.

Per questo, vi ringraziamo di cuore.

► **Maggiori informazioni** su [www.rega.ch/sostenitori](http://www.rega.ch/sostenitori)

#### Numeri d'emergenza

Numero d'allarme Svizzera **1414**  
Numero d'allarme dall'estero **+41 333 333 333**

#### Centro sostenitori

Modifica tesseramento [www.rega.ch/admin](http://www.rega.ch/admin)  
Telefono Svizzera **0844 834 844**  
Telefono dall'estero **+41 44 654 32 22**

Lunedì - venerdì

**8:00 - 17:00**

#### Newsletter Rega

[www.rega.ch/newsletter](http://www.rega.ch/newsletter)

#### Shop Rega

Sito web [www.rega.ch/shop](http://www.rega.ch/shop)  
Telefono Svizzera **0848 514 514**  
Telefono dall'estero **+41 848 514 514**

#### Informazioni generiche

Sito web [www.rega.ch](http://www.rega.ch)